

Global Trials Focus

Luglio 2022

L'ISN-ACT (Advancing Clinical Trials) team presenta mensilmente questo riepilogo di studi randomizzati in nefrologia. I trials sono selezionati non solo per l'impatto clinico, ma anche per mostrare la diversità nella ricerca prodotta dalla comunità globale di nefrologia. Ogni studio è rivisto nel contesto e presenta un rischio di valutazione del bias. Ci auguriamo di poter migliorare la qualità dei trial, promuovendo un maggiore coinvolgimento scientifico in questo tipo di attività.

Chiave per la valutazione del rischio dei bias

-  Generazione di sequenza casuale
-  Occultamento delle assegnazioni
-  Mascheramento dei partecipanti/personale
-  Mascheramento dell'outcome
-  Dati completi sui risultati
-  Descrizione completa dei risultati
-  Nessuna altra fonte di bias

- Alto rischio 
- Incerto/non definito 
- Basso rischio 

Sei d'accordo sul nostro trial del mese? Inviaci la tua opinione!
@ISNeducation 

Vuoi sottoporre il tuo trial?

ISN-ACT Clinical Trials Toolkit
www.theisn.org/isn-act-toolkit

Ti piacerebbe fare una revisione? Entra nel GTF team. Contact us at research@theisn.org

Accademia ISN: [Emodialisi](#)

Il programma di esercizi VR intradialitico non immersivo migliora la funzione fisica, ma il "risultato sbloccato"?

Un programma di esercizi di realtà virtuale intradialitico non immersivo: uno studio randomizzato controllato incrociato

[Martinez-Olmos et al. Nephrol Dial Transplant \(2022\).](#)



Rivisto da Anastasiia Zykova; Tradotto da Chiara Abenavoli

Riassunto: Cinquantasei pazienti in trattamento emodialitico stabile sono stati randomizzati a partecipare a questo studio crossover, studiando l'influenza di un programma di esercizi di realtà virtuale (VR) sulla funzione fisica. L'intervento consisteva in sessioni VR del gioco "Treasure Hunt", un videogioco adattato in cui il giocatore deve usare gli arti inferiori per cercare di catturare oggetti ed evitare ostacoli, monitorato da una telecamera di motion capture. Il gioco non è immersivo, il che significa che i giocatori visualizzano lo schermo di un computer anziché indossare un auricolare. Le sessioni sono state condotte durante sessioni HD tre volte alla settimana e consistevano in un riscaldamento, 1-6 serie di gioco della durata di 3-6 minuti (che aumentavano progressivamente fino a un massimo di 40 minuti in totale) e un raffreddamento, supervisionato da un fisioterapista. I partecipanti sono stati randomizzati all'intervento o alle cure abituali per 12 settimane, prima di passare per un ulteriore periodo di 12 settimane. Alla fine dello studio, sono stati analizzati 33 pazienti, con abbandono dovuto principalmente alla minore partecipazione ai test di valutazione. L'intervento ha comportato un miglioramento di 0,14 m/s della velocità dell'andatura di 4 minuti rispetto al periodo di controllo. Ci sono stati anche miglioramenti in una varietà di misure secondarie, tra cui il test sit-to-stand-10 (5,8 secondi più veloce) e il test del cammino di 6 minuti (85,2 m in più). L'aderenza complessiva alle sessioni di VR è stata del 74,4%, sebbene fosse notevolmente inferiore in coloro che hanno aspettato 12 settimane prima di iniziare l'intervento. Non ci sono stati eventi avversi durante le sessioni HD relative al programma VR.

Commento: I benefici dell'esercizio fisico regolare tra i pazienti in dialisi sono evidenti, tuttavia il raggiungimento di questo obiettivo è ostacolato da una varietà di fattori del paziente (come mancanza di tempo, mancanza di motivazione o comorbidità che riducono la capacità di esercizio) e fattori del sistema sanitario (come la necessità di più fisioterapisti e fisiologi dell'esercizio, classi di esercizi di gruppo e attrezzature). L'idea di rendere l'attività fisica più divertente e coinvolgente è promettente, anche se i centri clinici potrebbero non essere in grado di fornire schermi di computer e telecamere di cattura del movimento a molti pazienti e potrebbe essere comunque necessaria la supervisione di un fisioterapista. Sono necessari studi di attuazione su larga scala prima che possa essere ampiamente adottato, con la semplificazione della valutazione dei risultati per migliorare la fidelizzazione dei partecipanti e la valutazione della necessità di supervisione. Tuttavia, questo approccio innovativo è una scoperta entusiasmante nella "Caccia al tesoro" per interventi che possono migliorare le abitudini di esercizio dei pazienti.